



## Scrivere...

di Antonella Multari



Foto- ChiariMenti



Antonella Multari

20 h · 29-03-2023



Scrivere è un labile equilibrio tra quello che provo nella parte più profonda di me stessa e tutto quello che esiste al di fuori.

Non conosce né distanza né tempo, la parola è in grado di arrivare ovunque e ovunque restare.

Scrivere significa riuscire a spostare ogni confine significa oltrepassare anche immobilità del giudizio. L'astenia del pregiudizio.

Per questo scrivo.

Per liberare i pensieri dai muri di silenzio che mi sono costruita dentro, per imprigionare tutte le volatili presenze che altrimenti andrebbero disperse nella vastità di questa resilienza.

Scrivo per essere parte anche di quello del quale parte non sarò mai.

Alcuni pensieri sono aria ferma, altri per l'energia liberata ricordano la nascita di una supernova.

Ci sono poi gli scritti mai scritti, quelli che raccontano di tutto ma non dicono di niente... a parte che bisogna imparare ad ascoltare e rispettare lo spirito del tempo.

Frequenti sono le bozze di sedimenti, piccoli residui di poche righe che concentrano mesi e mesi di pagine bianche.

E poi c'è Lei... la materia che ricopre tutto quel che riesco a respirare vedere provare sentire...la Poesia.

C'è Lei... la stanza più grande di tutte, la più luminosa, quella sempre aperta e orientata nel Verso in cui realtà e sogno coesistono in un corpo di concreta verità.

Lei, la sola ancora capace di mettere a nudo l'invisibilità delle non cose... le geometrie d'ogni vuoto.

Nella poesia la vita che lascio sul foglio è più viva di quella che resta nel corpo...

La poesia è il solo mezzo che possiedo per-donarmi e per-donare.